



# NOTIZIE DALLA RETE



Rete dei Centri Scout Italiani

[www.centriscout.org](http://www.centriscout.org)

dicembre 2010

## Vita buona nei Centri Scout

Che cosa augurare ai Centri Scout per l'anno che viene? Che siano luoghi di "vita buona". Non mi riferisco alla vita buona pubblicizzata da TV e stampa e da stili di vita diffusi tra le giovani generazioni (e non solo!). Penso piuttosto al buon vivere proposto da Baden-Powell e basato sui valori della Legge scout. Può essere un Centro Scout luogo significativo che promuove e favorisce la "vita buona"?

Vien subito di pensare a strutture accoglienti, ad attività coinvolgenti, a staff competenti, a materiali adeguati che favoriscano il "benessere" di chi utilizza il Centro e lascino in lui un buon ricordo. Non possiamo, però, limitarci a questo. Abbiamo più volte sostenuto che il Centro Scout deve essere anzitutto uno "spazio educativo".

La Chiesa italiana ha voluto dedicare all'educazione e alla vita buona il suo impegno per il prossimo decennio. E' un percorso di progettualità e di riflessione condensato nel documento "Educare alla vita buona del Vangelo" recentemente edito. Si fa esplicito riferimento ad una "vita nuova caratterizzata da tutto ciò che è bello, buono e vero" e s'invita la comunità ad impegnarsi coralmente per la formazione di "persone solide, capaci di collaborare con gli altri e di dare un senso alla propria vita" alla luce della *buona novella* donata da Gesù all'umanità.

I Centri Scout, lo sappiamo, sono collegati ad associazioni che vivono in maniera diversa la scelta di fede e la laicità (nel senso positivo del termine). Ciò non significa che sono spazi anonimi ed asettici. **Essere "spazio educativo" vuol dire essere luogo che ha senso e dà senso.**

Dare senso alla propria vita. Questa è la grande sfida dell'oggi! Ce lo dicono i vescovi, ma anche gli esperti in problemi sociali ed educativi. Il recente Rapporto CENSIS fa riferimento a "un Paese frenato dall'apatia", ove è carente la speranza per il futuro e il desiderio di fare del proprio meglio. Senza senso non ci si orienta e si vaga come farfalle notturne da una luce all'altra, da dissennati, alla ricerca spasmodica di brandelli di felicità da consumare. "Le persone – evidenzia il documento della CEI- fanno

sempre più fatica a dare un senso profondo all'esistenza. Ne sono sintomi il disorientamento, il ripiegamento su se stessi e il narcisismo, il desiderio insaziabile di possesso e di consumo, la ricerca del sesso slegato dall'affettività e dall'impegno di vita, l'ansia e la paura, l'incapacità di sperare, il diffondersi dell'infelicità e della depressione .....". B.-P. ci ricorda che una vita felice si trova nel far felici gli altri. Ecco il segreto della vita buona e della felicità.!

**C'è impellente bisogno di buoni educatori e di spazi significativi** che accompagnino le giovani generazioni

verso la conquista della felicità. Non possiamo, infatti, dimenticare che non può esserci vita buona senza un progetto che orienti la vita delle persone e delle istituzioni. La vita buona non può essere legata all'*hic et nunc*, al tutto facile e subito, al vivere alla giornata. Non può essere una vita assistita o sprecata. Essa deve essere supportata da forti valori e da valido impegno. E' sostenuta dal discernimento, dalla responsabilità e dal generoso impegno. Sa fare interagire razionalità ed affettività. E' resa feconda dalla capacità di donarsi agli altri. E' radicata nel bene, nella saggezza e nella sapienza, nonché nella giustizia.

Ciò significa sapere interagire positivamente con gli ospiti dei Centri. Sappiamo, infatti, che ognuno porta con sé vari modi di vivere lo Scouting, legati all'associazione e alla nazione di provenienza. E', però, opportuno sollecitare comportamenti caratterizzati dagli aspetti tipici dello stile scout, una gioia di vivere che sia legata alla fraternità e alla laboriosità, all'impegno per costruire

il bene comune e al generoso servizio al fine di promuovere uno stile che sia testimonianza concreta di valori comuni.

**In questo senso la testimonianza dello staff del Centro è fondamentale**, così com'è opportuno che le attività proposte abbiano valore educativo e diano la possibilità ai capi e ai ragazzi di vivere concrete esperienze di vita buona. Perché ogni ragazzo, ogni capo porti con sé non solo il ricordo di meravigliose avventure o di buone strutture, ma essenzialmente un duraturo stimolo ad incarnare sempre meglio i valori dello Scouting.

**Auguri per un anno nuovo di vita buona. Che in ogni Centro, in quanti vi operano, in quanti ne fruiscono, ci sia spazio quotidiano per la gioia di far bene ogni cosa, per la sapiente laboriosità, per la saggia riflessività, per la bontà, per la bellezza, nonché per il generoso servizio a favore della comunità!**

Giovanni Perrone

# IN GIRO PER I CENTRI SCOUT



La RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI è stata iscritta il 22 novembre nella Sezione Servizi Sociali delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio.

## LA RETE A SALISBURGO

19-21 Novembre 2010 - GOOSE NETWORK'S MEETING (Zellhof Scout Centre, Salisburgo - Austria).

Attraverso i suoi due rappresentanti, Elio Caruso (B.-P. Park) e Davide Basso (Spensley Park), la RETE ha partecipato alla riunione annuale del Goose Network, la Rete dei Centri Scout Europei. Nell'occasione è stato divulgato e distribuito materiale informativo sulla RETE. L'incontro ha favorito —come di consueto— la riflessione sul ruolo dei Centri Scout in Europa e un confronto tra i vari Centri presenti. Spensley Park è stato ufficialmente accettato come socio del Network.

## B.-P. PARK - Roma

### "Formica d'oro!"

Il 29 novembre scorso B.-P. Park ha ricevuto dal "Terzo Settore del Lazio" il premio FORMICA D'ORO per aver contribuito a costituire la RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI.

Dall'1 all'8 agosto 2011 avrà luogo a B.-P. Park il CAMPOREE 2011 - con la prevedibile partecipazione di oltre 2.500 scout avventisti - provenienti in particolare dall'Europa: Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna e Svizzera. Ma saranno presenti anche rappresentanze provenienti da Australia, Israele, Palestina, Perù ed USA.

Il Camporee prevede l'ausilio di 75 volontari scout, per la gestione di questo grande campeggio e per l'organizzazione delle attività. Nel 2011 - il 29 luglio - cadrà il 20° anniversario della nascita di B.-P. Park; prevediamo di celebrarla con una manifestazione cui pensiamo di invitare anche i responsabili dei Centri Scout associati alla nostra RETE.



## La Pattuglia Nazionale Specializzazioni a MARINEO - Palermo

Oltre cento guide e scouts provenienti da varie parti d'Italia hanno partecipato quest'anno ai campi nazionali di competenza organizzati dal Settore Specializzazioni dell'AGESCI a Marineo. Il Centro scout della Massariotta, che dal 1973 è Base nazionale delle Specializzazioni, ha ospitato come di consueto - numerosi gruppi scout, appartenenti a varie associazioni, ma anche gruppi parrocchiali e classi di scuole impegnate in attività ambientali. Il Centro, infatti, può fruire del confinante bosco di Ficuzza (oltre 4 mila ettari di macchia mediterranea).

In settembre la Massariotta ha ospitato i lavori della Pattuglia nazionale delle Specializzazioni. In quell'occasione la Pattuglia ha visitato il palazzo reale e il



Centro LIPU di Ficuzza e si è incontrata con Giovanni Giardina, direttore del Centro LIPU ed esperto di problematiche ambientali a livello nazionale. Ciò ha favorito un ampio dibattito sulle attività di educazione ambientale che trovano nel progetto nazionale "Basi aperte" dell'AGESCI l'occasione per una vivace interazione tra la scuola e lo scautismo. Nel corso dell'anno, con il generoso aiuto di capi, scolte e rovers che prestano servizio nei campi di specializzazione si è provveduto alla manutenzione del Centro nonché a migliorare le strutture per rendere il Centro sempre più accogliente, rispettando le caratteristiche tipiche degli ambienti scout. Oltre un migliaio gli ospiti della scorsa estate.

## BROWNSEA PARK - L'Aquila

### Un anno di qualità!

Quest'anno è stato per il Centro "Brownsea Park" un anno molto speciale!

Difatti, i gruppi che vi hanno soggiornato sono stati tutti di altissimi livello, sia sotto il profilo comportamentale scout che tecnico.

Il campo di gruppo del Roma 24 AGESCI si è distinto tra tutti, in quanto i capi ed i ragazzi (di tutte le Branche) sono stati a dir poco strabilianti, un bellissimo esempio di vero spirito scout! Il campo inter-associativo "Brownsea 2010" è andato benissimo; partecipanti (giunti dalla Sicilia e dal Veneto, oltre che dal centro Italia) sono stati tutti molto presi dal campo e l'atmosfera che si viveva era idilliaca, sembrava di vivere in un'oasi scout fuori dal mondo ordinario, il tutto era condiviso da sorrisi, attività e fratellanza.

Il Centro ha ospitato l'annuale assemblea della Rete dei Centri Scout Italiani.

I campi di servizio realizzati dai Rover/Scout che hanno soggiornato nel Centro sono stati tutti molto belli, efficienti e perché no, divertenti! Insomma, un bellissimo anno scout!



## Tecniche scout a SAN FEDELE—Como



Il Centro Scout è stato dotato di diversi strumenti tipici del metodo Scout sia per il periodo autunno / invernale sia per la primavera / estate. Ecco i principali aspetti:

Hike. Le guide per gli Hike, che sono uno strumento importante per guidare gli scout ospiti della struttura nella regione di San Fedele e in tutto l'Intelvese, sono ora disponibili presso la Casa. Il camminare insieme e scoprire e conoscere il territorio che ci ospita è infatti uno degli strumenti educativi più incisivi a disposizione degli scout, soprattutto per gli esploratori e per i rover.

Pionierismo /campismo. Abbiamo dotato la struttura di circa 200 pali che servono a realizzare progetti di costruzioni che vengono appositamente lasciati a disposizione degli scout ospiti.

Il parco consente la costruzione di angoli di pattuglia e di muta e durante l'inverno è un'ottimo luogo per atti-

vità sulla neve

Il Centro Scout di San Fedele è anche una Base nazionale del Tecnicamp CNGEI dove si svolgono corsi di Pionierismo, Campismo, Hiking, Espressione, etc.

## Attività con le scuole ad

### ALPE ADRIA- Trieste

All'Ostello Scout "Alpe Adria" di Trieste hanno aperto la stagione estiva le classi cittadine di alunni con insegnanti e genitori per festeggiare la fine d'anno scolastico, numerosissimi i giovani e giovanissimi da tutta Italia tra campi estivi scout, parrocchiali ed escursionistici, il centro estivo ed alcuni gruppi scout anche da Slovenia, Belgio e Irlanda. Non son mancati gli eventi e gli ospiti sportivi: gara di mountain bike, weekend cicloturistico, giovani e atleti nazionali dei gruppi sportivi di orientamento, atleti internazionali di football, partecipanti al Torneo internazionale di calcio a 7 *Marco Cavallo* nel contesto del tema dell'integrazione e della salute mentale. Il desiderio di promuovere l'integrazione ritorna più volte all'ostello in particolare con le associazioni locali ExisT e La Tenda per la Pace e i Diritti con workshop rivolti a giovani arrivati da Europa, paesi balcanici e dal resto del mondo. Sempre più numerosi i gruppi speleologici, escursionistici e scolastici provenienti dalle regioni del Nord e del Centro Italia. Con la fine dell'estate anche l'Ostello Scout "Alpe Adria" approda su Facebook incontrando ad oggi già oltre un migliaio di amici.



## A FONDO AUTERI - Trapani - tra gli Elimi



Un anno, quello passato, ancora intenso per la notevole attenzione di tanti gruppi scout e non solo che hanno scelto Fondo Auteri. Oltre 2000 gli ospiti scout e circa 1300 gli ospiti extrascout.

Il punto di forza di Fondo Auteri è certamente la posizione geografica. A pochissimi Km dal mare e in posizione strategica per raggiungere le più belle località della provincia di Trapani. L'accoglienza è un altro punto di forza della nostra cultura. In questo senso anche l'Amministrazione Comunale di Valderice (il comune di residenza del nostro centro scout) ha voluto fare la sua parte concedendo ai gruppi, durante l'estate, l'utilizzo dello scuolabus comunale per gli spostamenti. Fondo Auteri punta molto anche nei rapporti con il territorio.

Ci teniamo a sottolineare come l'evento più importante è stata la festa di Sant'Andrea (dalla omonima contrada in cui è situato il centro) che si festeggia in luglio. Il locale comitato ha organizzato cinque giorni di festa, spettacoli e altre iniziative che hanno visto, in un solo giorno, addirittura la presenza contemporanea di ben 2000 persone. Gli spazi aperti non mancano e in questo senso Fondo Auteri ben si presta.

Progetti per il futuro? Le aspirazioni sono tante. Primo fra tutti la ristrutturazione del casolare che ci impegna notevolmente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria. Poi puntiamo su un maggiore coinvolgimento dei gruppi scout della zona Agesci Elimi. Ogni gruppo infatti si è impegnato ad organizzare almeno un fine settimana di lavoro all'anno presso il centro. L'obiettivo principale, infatti, è quello che ogni scout della zona Elimi consideri Fondo Auteri come la propria sede privilegiata per vivere l'avventura dello scautismo.

## Gli Indiani a CANTALUPA -Torino

Il Centro Scout nasce nel 1977 con l'acquisto di una vecchia stalla e di un appezzamento di terreno. L'ambizioso intento era quello di offrire ai gruppi scout un luogo accogliente e attrezzato dove poter vivere uscite, campi, attività in un ambiente tipicamente scout. Il progetto della Base è a lunga scadenza e ha come obiettivo la ristrutturazione di un'intera Borgata che già oggi permette di usufruire di locali per l'ospitalità e lo svolgimento di varie iniziative educative. La "casa sotto" è ormai ristrutturata e necessita solo di opere di manutenzione. E' possibile l'ospitalità anche nella "casa sopra" ed è quindi possibile ospitare più gruppi contemporaneamente, in spazi distinti tra loro. La maggior parte del lavoro fino ad oggi svolto è frutto del Servizio di tantissimi scout ospitati presso la Base.

Da gennaio 2007 è diventata Base Nazionale del Settore AGESCI Specializzazioni.

Il Centro è provvisto di tutte le attrezzature necessarie per le attività di Pionieristica e Mani Abili.

In quest'anno ha ospitato oltre mille guide e scout appartenenti a 21 gruppi. Le attività indiane (guidate da un grande esperto) sono quelle che maggiormente appassionano i ragazzi. Dal Centro partono diversi percorsi di montagna.



## "Vecchi scout" a VALCINGHIANA—Modena

Incontro di scout "datati", alcuni facenti parte di un antico reparto di Modena, altri componenti di una squadriglia libera di Formigine, piccolo paese della provincia. Queste il ricordo della giornata da parte di uno di loro, Roberto Rebottini: "Al chiaror del mattin, al chiaror del mattin, ci sveglia una canzon... Eccoci in molti ad affrontare a piedi il sentiero che porta alla casa scout "Valcinghiana". Avvocati, dottori, commercianti, idraulici, operai, insegnanti e pensionati, tutti con lo stesso fazzolettone. Chi fa legna, chi cucina, chi fa foto per immortalare i nostri sguardi. È come la prima volta! Nuova linfa entra in noi e ci dice grazie o Dio che ti manifesti così con lo spirito più semplice. Non si vive solo di ricordi, ma di attualità. Ci carichiamo e ci rendiamo conto del valore di essere lì tutti assieme. La sera quando ammainiamo la bandiera, ci salutiamo con un canto. E non addio diciamo allor ma è arivederci ancor."

Il centro scout Valcinghiana in questo anno ha ospitato tra ottobre e giugno trenta gruppi tra i quali tre del Cngei, un evento della zona di carpi e tre eventi della zona di Modena. Inoltre abbiamo avuto quattro campi estivi.

## In dialogo con il territorio:

### SPENSLEY PARK—Genova

Oltre alla tradizionale attività di ospitalità di numerosi gruppi scout provenienti da varie nazioni europee ( Italia, Belgio, Francia, Spagna, Svizzera, Austria ...) e ai campi di lavoro di carattere ambientale, il Centro Scout ha proseguito la sua collaborazione con il Centro Studi "Mario Mazza". Il 13 Novembre 2010, alla stessa ora, nello stesso luogo, a 100 anni di distanza dalla convocazione fatta da James Richardson Spensley, il Centro Studi e Documentazione Scout "Mario Mazza" e il Centro Scout "Spensley Park" hanno celebrato l'anniversario della nascita dello scautismo genovese insieme alle associazioni scout locali.



Nell'ambito del Salone per l'orientamento scolastico e l'orientamento alle professioni, il Centro Scout Spensley Park, attraverso il "CAST San Desiderio", è stato inserito ufficialmente nella "Filiera di Turismo e Ricettività" per la propria esperienza di incoming di giovani, soprattutto stranieri. L'esperienza si è rivelata una fantastica opportunità per poter avvicinare i giovani di tutte le scuole della Liguria e del Basso Piemonte, fargli conoscere lo scautismo, il Centro Scout e le opportunità di collaborazione e di crescita, anche professionale, che esso può offrire. Le numerose attività svolte hanno rafforzato il legame di interazione tra il Centro Scout e l'ambiente in cui è inserito, nonché con le associazioni scout (AGESCI, CNGEI, MASCI).

## **INTERROGHIAMOCI SULLA "CARTA DEI VALORI"**

**1. Il centro scout è uno "spazio pedagogico" ove giovani ed adulti possono svolgere attività educative e ricreative idonee alla loro età e alle loro esigenze formative.**

Dai "non luoghi" della società attuale a luogo che ha uno "spirito". Quali segni e quali spazi lo contraddistinguono?

**2. Coloro che utilizzano il centro scout si impegnano a rispettare i valori tipici dello Scautismo e del Guidismo.**

In che maniera il Centro Scout orienta verso la "vivibilità" e la testimonianza dei valori tipici dello Scautismo (amicizia, rispetto della natura, spirito d'intrapresa, contemplazione e spiritualità, creatività, laboriosità, .....)?

**3. Il centro scout accoglie ragazzi, giovani, adulti, gruppi italiani ed esteri, scout e non. Favorisce il dialogo, l'interazione, la condivisione di progetti ed attività, la spiritualità, nel rispetto di tutte le culture.**

Quali i segni di accoglienza? Ci sono attività specifiche, proposte dal Centro, per favorire dialogo, interazione, scambi interculturali .....?

**4. Il centro scout interagisce con l'Associazione scout di riferimento e con gli altri centri della RETE al fine di rendere un idoneo servizio allo Scautismo.**

Quali i "segni" di un dinamico rapporto tra associazioni e centri scout? C'è un reciproco scambio di "ricchezze".

**5. Il centro scout interagisce con il territorio e con le Istituzioni, valorizzando le varie realtà e favorendone – secondo il suo specifico - lo sviluppo. Garantisce, altresì, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, nonché il rispetto della vigente legislazione.**

Quali azioni da privilegiare? Si propongono attività specifiche?

**6. Il centro ha strutture e spazi idonei allo svolgimento delle attività, in specie di quelle all'aperto.**

Le strutture sono organizzate in maniera da facilitare il rapporto con la natura e la dinamicità? Ci sono spazi attrezzati e/o dedicati a specifiche attività? Ci sono sussidi specifici (sentieri, ecc)?

**7. Il centro scout, attraverso i volontari che vi operano, offre adeguata competenza educativa e tecnica idonea al fine di assicurare il buon funzionamento del centro stesso e la qualità delle attività proposte.**

C'è una specifica formazione per i volontari? I volontari sanno coniugare competenza organizzativa e sensibilità educativa? Quali competenze sono presenti nello staff (o tra i collaboratori) del centro?

**8. Il centro non ha finalità di lucro. I contributi ricevuti sono utilizzati per la gestione e per le attività del centro, nonché per la manutenzione e il miglioramento delle strutture.**

Come vengono utilizzate le risorse? Come reperire e utilizzare le risorse per migliorare la qualità del Centro? C'è trasparenza nel reperimento e nell'uso delle risorse?

La prossima Assemblea della Rete dei Centri Scout Italiani si terrà in maggio a Fondo Auteri—Tp

**Il Consiglio Direttivo della Rete: Elio Caruso, Davide Basso, Giovanni Perrone**